



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Il Direttore Generale

Dott. Sandro Spataro

**Direzione Gestioni strategiche
didattica e servizi agli studenti**

Dirigente Avv. Marta Angela Sevi

**Area Personale tecnico-amministrativo e trattamenti economici
Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo**

Dott.ssa Carolina Coletta

Oggetto: Concorso pubblico, per prova scritta, per la costituzione di una graduatoria, per far fronte a esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, per l'eventuale assunzione di:

- personale tecnico-amministrativo, Area Collaboratori Settore Professionale Amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di dodici mesi, per le esigenze di supporto alle attività delle Strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimentali di questa Università;

(Codice Concorso 2-2025)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

il "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato" di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e s.m.i.;
la Legge 09.05.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
la Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
la Legge 05.02.1992, n. 104 concernente i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza delle persone portatrici di handicap e s.m.i.;
il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi, come integrato e modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
il D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
la L. 12.03.1999, n. 68 e s.m.i., recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
il D.P.R. 31.08.1999, n. 394 concernente il "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, co. 6, del D. Lgs. 25.07.1998, n. 286";
il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., concernente il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
la L. 30.07.2002, n. 189 concernente la "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo";
il D. Lgs. n. 196/2003, come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
il D.P.R. 11.02.2005, n. 68, contenente il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3";
il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i., e, in particolare l'art. 65 rubricato "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica";



il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11. 2005, n. 246"* e s.m.i.;

il D. Lgs. 06.02.2007, n. 30 concernente l'attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri e successive modificazioni e integrazioni;

il D. Lgs. 19.11.2007, n. 251 di *"Attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta"*;

il D. Lgs. 28.01.2008, n. 25, di *"Attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato"*;

il D. Lgs. 27.10.2009, n.150, in materia di *"Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"*;

la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* e, in particolare, l'art. 18, co. 1, lett. c;

il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49, recante la *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei"*;

la L. 28.06.2012, n. 92, relativa a *"Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"*;

la L. 06.11.2012, n. 190, in materia di *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed il relativo Piano Integrato delle Attività e Organizzazione 2023-2025 adottato dall'Università degli Studi di Foggia;

il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., recante il *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

il D. Lgs. n. 39 del 08.04.2013, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012 n. 190"*;

il D.P.R. 16.04.2013, n. 62, contenente il *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165"*, come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;

la L. 6.08.2013, n. 97 concernente le *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - L. europea 2013"* e, in particolare, l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

il D. Lgs. 15.06.2015, n. 81 in materia di *"Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, co. 7, della L. 10.12.2014, n. 183"*;

la L. 19.6.2019, n. 56, avente ad oggetto *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"*;

il D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2021, n. 113 recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

la L. 29.06.2022, n. 79 di conversione, con modificazioni, del D.L. 30.04.2022, n. 36, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;

il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"* ed in particolare l'art. 3 *"Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni"*;

la L. 29.12.2022, n. 197, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università, per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto in data 16.10.2008;

il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19.04.2018;



	il C.C.N.L. sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021, sottoscritto il 18.01.2024; lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia; il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia; la delibera del 28.06.2006 con cui il Consiglio di Amministrazione ha stabilito l'applicazione di una tassa di € 15,00, a titolo di contributo spese, a carico dei candidati che presentano domanda di partecipazione ai concorsi pubblici per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo; il Decreto-Legge del 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche" secondo cui fino al 31 dicembre 2026, i bandi di concorso per i profili non apicali possono prevedere lo svolgimento della sola prova scritta;
ATTESO	che nelle more dell'aggiornamento del vigente Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico –amministrativo, emanato con D.R. n. 757 – 2014, prot. n. 14237 – I/3 del 03.06.2014 risulta necessario procedere al reclutamento del personale tecnico-amministrativo secondo quanto ottemperato dalle recenti disposizioni legislative;
CONSIDERATI	in merito alle eventuali riserve: - il D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e ss.mm.ii., recante il "Codice dell'ordinamento militare", e, in particolare l'art. 1014, c. 3 e 4, che prevede la riserva dei volontari delle FF.AA.; - il D.L. 44/2023, art. 1 comma 9-bis, che prevede la riserva degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito; - la Legge n. 68/1999 che prevede la riserva per la categoria dei disabili di cui all'art. 1;
TENUTO CONTO	delle esigenze manifestate da diversi Dipartimenti e dalle articolazioni organizzative dell'Amministrazione centrale di reclutare personale tecnico amministrativo dell'Area dei Collaboratori a tempo determinato nell'ambito di progetti approvati e/o da approvare dal Consiglio di Amministrazione che, in attuazione dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, e dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 44/2023, e dell'art. 1 della Legge 68/1999, le riserve dei volontari delle FF.AA., degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito e degli appartenenti alle categorie dei disabili verranno applicate da questa Amministrazione nella fase di scorrimento della graduatoria, tenuto conto delle frazioni di riserve di posto cumulate sino a quel momento; che la copertura finanziaria per ogni singolo contratto a tempo determinato che dovesse stipularsi all'esito della costituzione della graduatoria in oggetto dovrà essere già indicata nella richiesta di attivazione del posto sottoscritta dal Responsabile del Progetto o dal Direttore di Dipartimento o dal Dirigente responsabile della struttura organizzativa richiedente;
CONSIDERATO	che questo Ateneo ha verificato che attualmente non sono disponibili graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato utilmente fruibili concernenti i suddetti profili professionali e che, pertanto, il ricorso alla graduatoria di candidati, dalla quale eventualmente attingere personale per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato appartenente all'Area dei Collaboratori settore amministrativo, avverrà nel rispetto delle disposizioni del articolo 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e solo qualora non risultino disponibili graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato da cui attingere per sottoscrivere contratti di lavoro a tempo determinato;
VISTA	la deliberazione del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 27 febbraio 2025 ha autorizzato l'espletamento di una selezione per la formazione di una graduatoria di candidati, dalla quale eventualmente attingere personale per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato appartenente all'Area dei Collaboratori settore amministrativo, a tempo determinato, della durata di mesi dodici, eventualmente prorogabili, per le esigenze di supporto alle attività, anche previste dai progetti finanziati, delle strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimentali di questa Università;
VALUTATI	i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e, in particolare, il perseguimento dell'obiettivo di efficienza, efficacia ed economicità;
SENTITO	il Rettore;



INFORMATE la R.S.U. e le OO.SS;
ESAMINATO ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

(Indizione, numero dei posti e profilo professionale)

È indetto un Concorso pubblico, per prova scritta, per la costituzione di una graduatoria, per far fronte a esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, per l'eventuale assunzione di:

- personale tecnico-amministrativo, Area Collaboratori Settore Professionale Amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di dodici mesi, per le esigenze di supporto alle attività delle Strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimentali di questa Università;
(Codice Concorso 2-2025)

L'Università degli Studi di Foggia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Descrizione dell'attività e del profilo richiesto

Alle unità di personale ricercate sono richieste conoscenze e competenze adeguate a svolgere le attività correlate al funzionamento delle strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti dell'Università di Foggia.

Le figure professionali richieste dovranno svolgere le seguenti attività:

- supportare le attività amministrative, anche connesse alla didattica ed alla ricerca ed alle procedure contabili, mediante la redazione di documenti, verbali, atti amministrativi, la gestione di data base informatici e la predisposizione di report di raccolta ed elaborazione dati, mediante l'utilizzo di strumenti informatici;
- supportare lo sviluppo di proposte progettuali, compresa la formulazione dei piani finanziari e collaborare all'implementazione e alla gestione delle attività previste dai progetti finanziati, comprese le attività di reporting tecnico e finanziario e di rendicontazione

Sono, inoltre, richieste le seguenti conoscenze e competenze:

- buona conoscenza della Legislazione Universitaria, in particolare della Legge n. 240/2010;
- buona conoscenza del diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi (Legge n. 241/1990);
- conoscenza dello Statuto e dell'organizzazione dell'Ateneo e dei Regolamenti di Ateneo Didattico, dei corsi di dottorato di ricerca e per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- conoscenza delle principali fonti di finanziamento di progetti in ambito nazionale ed europeo, inclusi quelli relativi alla ricerca;
- conoscenze informatiche legate al pacchetto Office, ad internet, alla posta elettronica;
- conoscenza della lingua inglese.

Art. 2

(Requisiti generali per l'ammissione)

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi i familiari di cittadini di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) compimento del 18° anno di età;
- c) titolo di accesso: Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
Possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero. Per il titolo di studio conseguito all'estero il/la candidato/a dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art.



- 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165. In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza
- d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla vigente normativa;
 - f) non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
 - g) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - h) di non aver mai riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
 - i) di non essere a conoscenza di essere sottoposto ovvero di non aver a carico procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con indicazione della data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
 - k) non avere vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>.

Per il Portale InPA, la compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS. La registrazione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando:



Concorso pubblico, per prova scritta, per la costituzione di una graduatoria, per far fronte a esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, per l'eventuale assunzione di:

- personale tecnico-amministrativo, Area Collaboratori Settore Professionale Amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di dodici mesi, per le esigenze di supporto alle attività delle Strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimentali di questa Università.

(Codice Concorso 2-2025)

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul portale unico per il reclutamento disponibile al sito www.inpa.gov.it e verrà automaticamente disattivata alle ore **23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione** stessa. La registrazione al portale InPA, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno pertanto essere completati, perentoriamente, entro tale termine.

La compilazione on-line della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora nel periodo indicato.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile al termine della procedura di invio.

La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quelle sopra descritte. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dal Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici utilizzare la funzione "richiedi supporto" presente sul portale.

Art. 4

(Dichiarazioni da formulare nella domanda)

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome e il nome;
- b) il codice fiscale (se cittadino italiano);
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;



- e) se diverso dall'indirizzo di residenza, il domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso a cui indirizzare le comunicazioni relative alla selezione, con l'impegno di comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente, nonché l'indicazione completa dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), nonché i recapiti telefonici;
- f) la cittadinanza richiesta dall'art. 2, lett. a);
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lett. c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione del voto, della data in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato.
In caso di titolo di studio straniero, dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa il/la candidato/a dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.
In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- i) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento; i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- j) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- l) di non aver mai riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
- m) di non essere a conoscenza di essere sottoposto ovvero di non aver a carico procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con indicazione della data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- o) di non avere vincoli di parentela, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
- p) di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia, consultabile all'indirizzo web <https://www.unifg.it/normativa/regolamenti-general>;
- q) il possesso degli eventuali titoli di preferenza a parità di merito in conformità a quanto previsto nel successivo art. 10. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- r) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, se il candidato è portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, necessari per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria;
La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico



caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite email all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione;

- s) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), da comprovarsi mediante certificazione

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione;

- t) di partecipare alla selezione avvalendosi/non avvalendosi della riserva ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 in favore delle categorie di volontari delle Forze Armate. La certificazione comprovante il possesso del titolo che dà diritto alla riserva deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda. Nel caso in cui il/la candidato/a non fosse ancora in possesso della certificazione comprovante il diritto alla riserva, potrà allegare la ricevuta della pec con cui ha effettuato la richiesta all'Amministrazione delle Forze Armate competente;
- u) di partecipare alla selezione avvalendosi/non avvalendosi della riserva in favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 44/2023. La certificazione comprovante il possesso del titolo che dà diritto alla riserva deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda. Nel caso in cui il/la candidato/a non fosse ancora in possesso della certificazione comprovante il diritto alla riserva, potrà allegare la ricevuta della pec con cui ha effettuato la richiesta;
- v) di partecipare alla selezione avvalendosi/non avvalendosi della riserva in favore dei disabili di cui all'art. 1 della L. 68/1999. La certificazione comprovante il possesso del titolo che dà diritto alla riserva deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda. Nel caso in cui il/la candidato/a non fosse ancora in possesso della certificazione comprovante il diritto alla riserva, potrà allegare la ricevuta della pec con cui ha effettuato la richiesta;

Delle riserve di cui alle lettere t), u), v), eventualmente utilizzate dai candidati, si terrà conto solo in caso di scorrimento della graduatoria.

Si specifica che, per le riserve di cui alle lettere t) e u) si terrà conto delle frazioni di posto cumulate sino a quel momento, per le riserve di cui alla lettera v), si terrà conto di eventuali scoperture in essere.

I requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quelle ai punti q), r), s) t), u), v), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, co. 1, lett. b), della L. 7.08.1990, n. 241.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Università si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Ai sensi della Legge n. 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16 della Legge del 12 marzo 1999, n. 68, le persone con disabilità, in relazione al loro diritto a sostenere la prova di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento della prova stessa e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione alla specifica disabilità.



Art. 5

(Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Alla domanda di partecipazione al concorso, debitamente compilata in ogni sua parte e contenente le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- la ricevuta comprovante il versamento di € 15,00 quale contributo spese.
Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente attraverso il Portale PagoPA accessibile direttamente dal link di seguito indicato:
<https://unifg.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/modellopagamento?id=1821&lang=it>
- dichiarazioni di cui all'art. 2, lettera c), per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero;
- curriculum vitae del/la candidato/a.

Le persone con disabilità, in relazione al loro diritto a sostenere la prova di esame, pena l'esclusione di ausili e tempi aggiuntivi eventualmente occorrenti in relazione alla specifica disabilità, dovranno allegare:

- certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli pervenuti oltre il termine di cui all'art. 3 del presente bando di concorso.

Art. 6

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, fatte salve le riunioni relative alle prove d'esame in cui è prevista la presenza del/la candidato/a.

Ai sensi dell'art. 35-quater, co. 1, lett. d), del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, la Commissione giudicatrice potrà essere integrata da esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale.

Art. 7

(Prove d'esame)

La prova consisterà in un esame scritto, a contenuto teorico-pratico.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta del procedimento concorsuale in oggetto, a seguito di verifica dei requisiti di ammissione, sarà pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo nonché sul Portale inPa.

Le comunicazioni pubblicate nella pagina web di Ateneo e sul Portale inPa hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Prova scritta

La prova verterà sulle seguenti materie:

- elementi legislazione Universitaria, in particolare la Legge n. 240/2010;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi (Legge n. 241/1990);
- lo Statuto, l'organizzazione dell'Ateneo ed i Regolamenti di Ateneo Didattico, dei corsi di dottorato di ricerca e per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- le principali fonti di finanziamento di progetti in ambito nazionale ed europeo, inclusi quelli relativi alla ricerca;
- applicazioni informatiche legate al pacchetto Office, ad internet, alla posta elettronica;
- conoscenza della lingua inglese

La prova scritta consisterà nella somministrazione di una serie di 30 quesiti a risposta multipla sulle materie sopra descritte.



I quesiti verranno valutati attribuendo i seguenti punteggi:

- punti + 1 per ogni risposta corretta
- punti meno 0,10 per ogni risposta errata
- punti 0,00 per ogni risposta non data.

Alla prova d'esame è quindi attribuito un punteggio massimo di 30 punti.

La prova si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione minima di 21/30.

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della suddetta prova sarà pari ad un'ora.

L'ora e il luogo di svolgimento della predetta prova, o gli eventuali rinvii della stessa, saranno resi noti con apposito avviso che verrà pubblicato nella pagina web di Ateneo, relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo, e sul Portale InPA.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

Durante le prove non è concesso l'uso di libri, vocabolari, calcolatrici, strumenti informatici o di qualunque apparecchio elettronico, compresi telefoni cellulari, tablet, smartwatch, pena l'esclusione dal concorso.

Dell'avvenuta correzione della prova scritta verrà data notizia tramite apposito avviso sul sito web di Ateneo, all'indirizzo sopracitato, e sul Portale InPA. A tal fine, il nome ed il cognome del candidato verranno sostituiti dall'apposito codice identificativo rilasciato da InPA al momento della presentazione della domanda.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo e sul Portale hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8

(Diario e svolgimento delle prove d'esame)

Il diario di svolgimento delle prove d'esame e tutte le comunicazioni relative alla procedura saranno fornite ai candidati a mezzo del portale di reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA" (www.inpa.gov.it) e a mezzo del sito WEB dell'Università di Foggia nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sul portale InPA e sul sito internet dell'Università hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi presso la sede delle prove nei giorni e nell'ora indicati nella suddetta pagina web e sul portale InPA, senza alcun'altra comunicazione.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

La mancata presentazione, da parte del/la candidato/a alla prova sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare al concorso.

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it entro un termine massimo di n. 15 giorni prima dello svolgimento delle prove la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi della Normativa sulla Privacy, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale, saranno sostituiti dal CODICE ID assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line (l'ID è riportato nel riepilogo della domanda allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

Art. 9

(Preferenze a parità di merito)

A parità di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii., come novellato dal DPR 16 giugno 2023 n. 82.

Saranno presi in considerazione solo i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Pertanto, a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:



- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) minore età anagrafica.

Si specifica che i titoli devono obbligatoriamente essere indicati in domanda, perché già posseduti alla data di scadenza del presente bando, e l'attestato di lodevole servizio sarà riconosciuto valido se rilasciato da un dirigente pubblico o dal rappresentante legale dell'amministrazione non oltre i sei mesi antecedenti alla data di scadenza del bando.

La percentuale di rappresentatività di genere, riferita al personale di ruolo in servizio presso l'Ente alla data del 31 dicembre 2024, è per il genere femminile del 64% e per il genere maschile del 36% per Area Collaboratori Settore Professionale Amministrativo (ex categoria C – posizione economica 1 - area amministrativa). Dato che il differenziale tra i generi (28%) è inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

Art. 10

(Formulazione ed approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione dei vincitori)

Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione giudicatrice, il Direttore Generale approva gli atti della procedura concorsuale e la graduatoria di merito formulata dalla Commissione espressa in trentesimi, stilata in ordine decrescente con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come novellato con D.P.R. del 16.06.2023 n. 82.

La votazione complessiva è data dal voto conseguito nella prova scritta.

La graduatoria di merito sarà resa pubblica mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo, nonché sul Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, nella sezione dedicata al bando.



La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi, salvo proroghe disposte *ex lege*. Dalla data di pubblicazione nella sezione dedicata al bando del Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria può essere utilizzata mediante chiamata secondo l'ordine della stessa, esclusivamente in presenza di eventuale fabbisogno dell'Ateneo, nel rispetto di quanto previsto dal presente bando, per ogni singolo contratto a tempo determinato e fino ad esaurimento, senza possibilità di ritornare al nominativo di chi ha già sottoscritto il contratto.

La graduatoria oggetto del presente bando può essere scorsa solo laddove non sia in vigore altra graduatoria a tempo indeterminato riferita alla medesima Area, Settore professionale e profilo. In tale caso si procede a scorrere quella a tempo indeterminato fino al suo esaurimento prima di poter procedere allo scorrimento di quella a tempo determinato.

La graduatoria in oggetto non dà luogo ad alcun automatismo in ordine all'assunzione né a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 11

(Assunzione in servizio e documentazione di rito)

Una volta approvata, la graduatoria potrà essere utilizzata per l'assunzione a tempo determinato degli iscritti in essa inseriti secondo l'ordine decrescente ivi indicato.

Il Direttore Generale procederà, rispettando l'ordine di graduatoria, alla sottoscrizione di singoli contratti a tempo pieno e determinato, tenendo conto delle frazioni di riserve di posto cumulate sino a quel momento ai sensi degli art. 1014, comma 4 e 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, e dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 44/2023, nonché in considerazione delle eventuali riserve di cui alla legge 68/99.

Il soggetto che, chiamato, dovesse rinunciare alla sottoscrizione del contratto non potrà essere più convocato in una fase successiva.

Tra l'Amministrazione universitaria che ha indetto la selezione e ogni singolo candidato/a presente in graduatoria, verrà stipulato un contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato, con orario di lavoro a tempo pieno e con inquadramento nell'Area dei Collaboratori Settore Professionale Amministrativo.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il/La candidato/a invitato/a dall'Amministrazione a stipulare il contratto di lavoro dovrà produrre, pena la decadenza dalla costituzione del rapporto di lavoro, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di presa di servizio:

1. dichiarazione attestante che il/la candidato/a non ricopre altri uffici retribuiti a carico dello Stato, di Enti Pubblici e privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego;
2. autocertificazione, ai sensi dell'art 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dei dati richiesti dall'Amministrazione. L'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dai controlli dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il dichiarante decadrebbe dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R., in materia di norme penali.

Il/La candidato/a invitato/a dall'Amministrazione a stipulare il contratto di lavoro che, senza comprovato e giustificato motivo di impedimento, non assuma servizio entro il termine indicato nella convocazione di invito decade dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora il convocato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il periodo di prova è pari a quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, relativo al personale del comparto Università. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le sarà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.



Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della Legge stessa.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/la candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 - Foggia.

Il Responsabile della Protezione Dati Personali è l'Avv. Nicola Fabiano, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 13

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della L. 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angelica Taranto – Area Personale Tecnico-Amministrativo e trattamenti economici – Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo, sito in Via Gramsci 89/91–Foggia (e-mail: angelica.taranto@unifg.it).

Art. 14

(Pubblicità)

La pubblicità della presente selezione pubblica sarà garantita:

- mediante pubblicazione del bando della procedura concorsuale sul Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it e nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Eventuali modifiche del presente decreto saranno pubblicate con le medesime modalità di cui al comma precedente.

Eventuali comunicazioni ulteriori inerenti la procedura concorsuale e le modalità di svolgimento delle prove saranno pubblicati sulla piattaforma InPA e nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sulla piattaforma InPA sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 15

(Norme finali)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(dott. Sandro Spataro)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005